



Cannabis Social Club
BOLZANO - BOZEN



consulenza
MEDICA
CANNABIS

Terapia dei tumori

Uso pratico delle proprietà anticancro dei cannabinoidi

+ In medicina, il cancro si riferisce alla proliferazione e crescita incontrollata delle cellule, cioè una neoplasia maligna dei tessuti o un tumore maligno. Il termine "maligno" indica che oltre alla proliferazione cellulare, vi è anche metastasi e invasione dei tessuti sani, con perdita delle relative funzioni.

Trattamento classico

Gli attuali metodi di trattamento includono varie terapie volte a fermare la crescita del tumore o a stimolare una sua regressione, quando possibile invece si procede con la rimozione chirurgica del tumore stesso. Le terapie includono la radioterapia, il trattamento farmacologico (con citostatici = chemioterapia), la terapia anti-ormonale, l'immunoterapia del cancro e l'elettrochemioterapia. Tutti queste terapie presentano ovviamente effetti indesiderati, a volte anche più debilitanti della patologia stessa, e non assicurano la completa eliminazione del tumore e delle relative metastasi.



Dr. Franjo Grotenhermen

Medico generico, gestore di uno studio medico privato, cofondatore e direttore generale dell'IACM, autore di diversi libri sul tema della cannabis terapeutica

Trattamento con Cannabis

Tra le tante proprietà dei cannabinoidi, è importante distinguere da un lato quelle **antinausea, stimolanti dell'appetito e antidolorifiche della cannabis e dall'altro quelle anticancro**. La cura palliativa del cancro tramite la cannabis è sintomatica e ampiamente riconosciuta sulla base di diversi studi clinici. Il trattamento con la cannabis, grazie ai suoi principi attivi, è un'efficace opzione complementare nella terapia del cancro. Con l'aiuto di più di cento studi condotti su animali, è stato possibile verificare che i cannabinoidi esercitano proprietà anticancro attraverso diversi meccanismi. In particolare, gli studi mostrano un'inibizione della crescita del cancro, delle metastasi e della formazione di nuovi vasi sanguigni nel cancro nonché la riduzione della resistenza a certi agenti chemioterapici e degli effetti immunomodulatori. In tutti gli esperimenti effettuati su diversi tipi di cancro, compreso il cancro al seno e ai polmoni, è stato dimostrato che il THC, il CBD, il CBG e altri cannabinoidi sintetici hanno proprietà anticancro. Tuttavia, è giusto citare che ci sono state tre eccezioni. Queste riguardano due modelli di cancro al seno nei topi e un modello di cancro ai polmoni, in cui il THC stesso ha promosso la crescita dei tumori. Mentre il THC ha proprietà antidolorifiche, stimola l'appetito e rilassa i muscoli, il CBD è principalmente ansiolitico e antinfiammatorio. Dagli studi condotti finora è emerso che la combinazione di THC e CBD ha dimostrato di essere più efficace di entrambi i cannabinoidi presi singolarmente. Tuttavia, non si sa ancora quale dovrebbe essere il rapporto ottimale tra THC e CBD. Ci sono degli elementi che fanno presupporre che il rapporto potrebbe essere diverso per diversi tipi di cancro.

+ La cannabis può alleviare i sintomi del cancro e gli effetti collaterali della terapia tradizionale, riducendo il dolore e la nausea e migliorando l'appetito e il sonno del paziente. In particolar modo, nelle cure palliative dei malati di cancro, l'uso della cannabis medicinale può contribuire ad un significativo aumento della qualità della vita, permettendo ai malati oncologici di poter continuare a vivere una vita dignitosa anche durante il trattamento.

- Generalmente le proprietà anticancro della cannabis entrano in gioco solo a dosaggi molto alti ed è quindi possibile che si verifichino alcuni effetti collaterali, quali: confusione mentale, stanchezza, vertigini, calo della pressione sanguigna, palpitazioni e bocca secca. Questi riguardano principalmente la psiche e le prestazioni psicomotorie, così come il sistema cardiovascolare.

Accesso alla cannabis medica

Per la prescrizione di cannabis terapeutica ci si può rivolgere a tutti i medici che abbiano esperienza e competenza, caratteristiche indispensabili per poter inserire la cannabis nel quadro clinico, spesso complesso, del paziente. Per il mero aspetto prescrittivo qualunque medico può prescrivere la Cannabis su una ricetta medica "bianca". La prescrizione di cannabis terapeutica per il dolore oncologico, l'inappetenza e il vomito dei pazienti sottoposti a chemioterapia o radioterapia, sono tra le patologie elencate nel decreto ministeriale del 9 novembre 2015 per le quali è prevista l'erogazione gratuita da parte del servizio sanitario.

Informazioni dettagliate sul sito web!



Consulenza



Associazione di pazienti
Cannabis Social Club

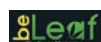
Via Dante 2, Bolzano
T. +39 0471 181 71 67

www.cannabissocial.eu

realizzato con il sostegno di

partner

sponsor



Avvertenza legale
Le informazioni contenute in questo documento non sono da intendersi come alternative o sostitutive di disposizioni o indicazioni date da medici o altre figure professionali dell'ambito medico e farmaceutico, ma esclusivamente ai fini di una più completa cultura generale. Questo documento non intende in alcun modo incentivare condotte vietate. I creatori di questo documento, l'Associazione di pazienti Cannabis Social Club Bolzano non si assumono nessuna responsabilità per un uso improprio delle informazioni contenute.